

TARIFFARIO GENERALE CONSORTILE ALLEGATO B

in applicazione al c. 4 art 14 della L.R. 17/2009

(Riferito ai beni demaniali in gestione al Consorzio ai sensi del R.D. 368/1904, della L.R. 28/2002 e della L.R. 11/2015 e beni di proprietà del Consorzio dotati di funzionalità idraulica)

ATTRAVERSAMENTI E PARALLELISMI

		Canone annuo
1A	AEREI	
1A 1	Manufatti edilizi:	
	Quota fissa:	
	a1) Attraversamenti pedonali anche di tratti tombinati su rogge e canali di accesso alla proprietà	€/cad 10,00
	a2) Attraversamenti pedonali anche di tratti tombinati su rogge e canali a servizio della collettività	€/cad 110,00
	b1) Attraversamenti carrabili anche di tratti tombinati su rogge e canali di accesso alla proprietà	€/cad 20,00
	b2) Attraversamenti carrabili anche di tratti tombinati su rogge e canali a servizio della collettività	€/cad 170,00
	Quota variabile:	
	Più per ogni mq. di superficie su area demaniale o consortile, in proiezione, comprensiva di rampa o raccordo vanno aggiunti i seguenti valori	
	Per i casi a1) e b1)	€/mq 0,50
	Per i casi a2) e b2)	€/mq 1,00
1A 2	Condotte di varie tipologie (acquedotto, fognatura, gasdotti, oleodotti, ecc.e loro predisposizioni);	
	a) fino a Ø mm 250	€/cad 25,00
	b) da Ø mm 251 a 500	€/cad 55,00
	c) da Ø mm 501 a 1.000	€/cad 105,00
	d) oltre Ø mm 1.000	€/cad 190,00
1A 3	Elettrodotti e linee telefoniche con semplice attraversamento al netto dei sostegni (tralicci, pali e mensole, ecc.) per linee aeree di ogni natura, lunghezza ed ingombro, tipo di isolamento, sezioni e numero di conduttori; vengono indicate le sottocategorie in relazione al livello nominale di tensione:	
	a) linee di bassa tensione, fino a 1 kV	€/cad 34,00
	b) linee di media tensione, superiori 1 kV fino a 30 kV	€/cad 45,00
	c) linee di alta tensione, superiori 30 kV fino a 150 kV	€/cad 56,00
	d) linee di trasmissione di altissima tensione superiori 150 kV	€/cad 96,00
	e) condotte linee telefoniche e/o linee tecnologiche assimilate	€/cad 25,00
1A 4*	Condotte di oli combustibili o gasdotti	
	a) fino a Ø mm 100	€/cad 15,00
	b) da Ø mm 101 a 400	€/cad 35,00
	c) da Ø mm 401 a 1.000	€/cad 50,00
1A 5	Parallelismi di condotte o cavi su sedimi demaniali o consortili	
	a) condotte o cavi con diam. inferiore a mm. 250	€/ml 1,40
	b) condotte o cavi con diam. superiore a mm. 250	€/ml 1,75
	Canone minimo	€ 70,00
	Più quota eventuale riferita agli appoggi sia per attraversamenti trasversali che longitudinali (vedi art. 4A). per gli Enti gestori di reti tecnologiche di interesse collettivo (Linee elettriche, di telecomunicazione, acquedottistiche e metanifere) si possono sottoscrivere apposite convenzioni con tariffazioni forfetarie	
1B	SUB ALVEO	
1B 1	Condotte: Attraversamento interrato su suolo demaniale o consortile di condotte di vario tipo e diametro (metanodotto, acquedotto, elettrodotto, fognatura, condutture per telecomunicazioni, ecc);	
	Quota fissa:	
	a) fino a Ø mm. 150	€/cad 30,00
	b) da Ø mm. 151 a 300	€/cad 90,00
	c) da Ø mm. 301 a 500	€/cad 170,00
	d) da Ø mm. 501 a 1.000	€/cad 200,00
	e) oltre Ø mm. 1.000	€/cad 280,00
	f) per abitazioni mono e bifamiliari fino a Ø mm. 300	€/cad 30,00
	da Ø mm. 301 a 500	€/cad 90,00
	- in caso di manufatti di scarico con geometrie non circolari, il diametro equivalente viene determinato dalla larghezza dell'ingombro in proiezione orizzontale	
	Quota variabile:	
	Eventuale quota di occupazione per fasce di rispetto dalla condotta richiesta su suolo demaniale o consortile	€/mq 0,50
1C	DISPOSIZIONI COMUNI	

Solo per abitazioni mono e bifamiliari con una o più delle seguenti utenze: passerelle pedonali, ponti e attraversamenti sia aerei sia subalveo, contenuti in un unico manufatto di attraversamento il canone sarà riferito, per ogni manufatto, all'attraversamento con maggiore importo, mentre gli altri eventuali attraversamenti saranno privi di canone;

TRANSITI

2A	STRADE	
2A1	Strade o piste arginali e/o golenali su sedime demaniale (preparate o meno) con larghezza fino a 5 ml.;	
	a – strade o piste arginali e/o golenali (finalità privata)	€/m 0,30
	b – strade o piste arginali e/o golenali (finalità agricola)	€/m 0,20
	c – strade o piste arginali e/o golenali (finalità industriale)	€/m 1,10
	- canone minimo	€ 50,00
	-maggiorazione per transiti su strade o piste di larghezza superiore ai 5 ml. per ogni fascia di ml. 1 di larghezza eccedente + 20%	
2A 2	Rampe su sedimi demaniali o consortili	
	a – rampe arginali ad uso esclusivo (uso agricolo e familiare)	
	a1 – per superfici fino a mq. 50	€/cad 17,00
	a2 – per superfici superiori a mq. 50, per ogni mq. in più	€/mq 0,25
	b - rampe arginali ad uso esclusivo industriale	
	b1 - per superfici fino a mq. 50	€/cad 60,00
	a2 – per superfici superiori a mq. 50, per ogni mq. in più	€/mq 0,90
2A 3	Guadi-	
	a – per superfici fino a mq. 80	€/cad 50,00
	b – per superfici superiori a mq. 80, per ogni mq. in più	€/mq 0,80

OCCUPAZIONI

3A	AGRICOLE	canone annuo
3A 1	Sfruttamento agricolo, colture varie non specializzate, ivi incluse quelle foraggere - per ogni Ha (o frazioni con valori proporzionali) - canone minimo	€/ha 170,00 € 40,00
3A 2	Colture agricole specializzate comunque realizzate, comprensive di eventuali impianti e dotazioni fisse strumentali, etc.;; - vigneto, orto, florovivaistica (per ogni ha o frazioni con valori proporzionali) - canone minimo	€/ha 720,00 € 90,00
3A 3	Terreni utilizzati per colture arboree specializzate (pioppeti, cedui diversi, ecc.) con impianti eseguiti / da eseguire a cura e spese del concessionario: - canone di concessione del suolo (per ogni Ha o frazioni con valori proporzionali) - canone minimo	€/ha 150,00 € 35,00
3A 4	Sfalcio, mantenimento di prato stabile e attività di pascolo - per ogni Ha (o frazioni con valori proporzionali) - canone minimo	€/ha 30,00 € 12,00
3B	OCCUPAZIONI A VARIO TITOLO A FINI PRIVATI	
	<u>Per utilizzi continuativi*</u>	canone annuo
3B 1	- per uso agricolo diverso dalle occupazioni di cui al Sub 3A-Agricole - canone minimo (30mq)	€/mq 0,50 € 15,00
3B 2	- per uso privato - canone minimo (20mq)	€/mq 1,00 € 20,00
3B 3	- per uso parcheggio, attività turistico-commerciali e attività produttive - canone minimo (12,5mq)	€/mq 2,00 € 25,00
3B 4	- per uso parcheggio compresa eventuale struttura amovibile, in Comuni con economia prevalentemente turistica - canone minimo (12.5mq)	€/mq 8,00 € 100,00
	<u>Per utilizzi temporanei*</u>	
3B 5*	per ponteggio provvisorio da realizzare all'interno di canali o rogge	
	a - fino a 7 giorni	€ 50,00
	b - da 8 giorni fino a 15 giorni	€ 100,00
	c - da 16 giorni fino a 45 giorni	€ 200,00
	d - da 46 giorni fino a 90 giorni	€ 350,00
	e – per ogni mq di superficie del ponteggio in pianta esistente sull'area demaniale	€/mq 2,00

Per periodi superiori i canoni di cui sopra verranno applicati fino al raggiungimento del periodo di utilizzo concesso.

USI DIVERSI

4A	POSA STRUTTURE FISSE	
4A1	Mensole (non si applica ai supporti senza sporgenze a sostegno di manufatti concessi)	€/pz 10,00
4A2	Palo - Per posa di segnaletica stradale disposta dagli enti gestori, previo accertamento di compatibilità tecnica	€/pz 10,00 gratuita
4A3	Sostegno o traliccio per a) linee di bassa tensione, fino a 1 kV b) linee di media tensione, superiori a 1 kV fino a 30 kV c) linee di alta tensione, superiori a 30 kv fino a 150 kV d) linee di trasmissione di altissima tensione superiori a 150 kV	€/pz 30,00 €/pz 60,00 €/pz 100,00 €/pz 170,00
4A4	Cartelli pubblicitari o informativi e armadi fissi ad usi diversi* e cabine telefoniche e simili	€/pz 100,00
4A 5*	Recinzioni o altro a meno di 4 metri dal sedime con obbligo di manutenzione ordinaria e straordinaria del tratto interessato	€ 15,00
4A 6	Manufatto di ferma e/o regolazione delle acque	€/cad 20,00
4A 7	Cassonetti e piazzole di fermata mezzi di trasporto pubblico	€ 50,00/cad
4A 8	Lavatoi o manufatti ornamentali	€/cad 15,00
4B	MANIFESTAZIONI SPORTIVE SU PERCORSI	
4B 1	canone per manifestazioni nautiche* e ittiche	€/evento 100,00
4B 2	canone per manifestazioni podistiche e ciclistiche	€/evento 100,00
4B 3	canone per manifestazioni motoristiche	€/evento 200,00
	Più risarcimento per eventuali danni causati alle aree occupate*	
4C*	SCARICO ACQUE NON INDUSTRIALI (per ogni punto di scarico)	
4C 1*	acque bianche depurate, fino a Ø 15 cm.	€ 80,00
4C 2*	da Ø 16 cm. Fino a Ø 30 cm.	€ 110,00
4C 3*	da Ø 31 cm. Fino a Ø 60 cm.	€ 170,00
4C 4*	da Ø 61 cm. Fino a Ø 100 cm.	€ 280,00
4C 5*	per diametri superiori a Ø 100 cm.	€ 310,00
	Più condotta a servizio dello scarico, collocata sull'area demaniale	€/mq 1,00
4D*	SCARICO ACQUE PROVENIENTI DA PROCESSI INDUSTRIALI, NON SOGGETTE A TRIBUTI DI BONIFICA (Portata determinata mediante contatore collocato allo scarico o, in sua assenza, sulla portata di attingimento concessa)	€/mc 0,0360
4E*	SCARICO ACQUE METEORICHE DA PLUVIALI, DI FABBRICATI NON SOGGETTI A TRIBUTI DI BONIFICA (per ogni punto di scarico)	€/cad 10,00
4F	SCARICO ACQUE METEORICHE	
4F 1	condotte di scarico o pluviali, fino a Ø 15 cm	€/cad 10,00
4F 2	condotte di scarico o pluviali da Ø 16 cm a Ø 30 cm	€/cad 20,00
4F 3	condotte di scarico da Ø 31 cm a Ø 60 cm	€/cad 30,00
4F 4	condotte di scarico da Ø 61 cm a Ø 100 cm	€/cad 40,00
4F 5	per diametri superiori a Ø 100 cm.	€/cad 50,00
	Ai canoni sopra determinati si aggiunge l'occupazione dell'area demaniale della condotta (calcolata su una larghezza minima di 2,50 m)	€/mq 1,00
	canone minimo	€ 2,50
	in caso di manufatti di scarico con geometrie non circolari, il diametro equivalente viene determinato dalla larghezza dell'ingombro in proiezione orizzontale	
	per gli scarichi di acque meteoriche provenienti da immobili soggetti a tributi di bonifica verrà corrisposto solo il canone per l'occupazione dell'area demaniale della condotta	
4G	SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ASSIMILATE E DA SOTTOSUOLO (art 74 c.1 lett g art 101 c.7 D.Lgs 152/06; L.R. 13/02 art. 18; DP.R 227/2011 art 2.; D.P.R. 01/Pres. 08/01/2020)	
4G 1	Scarico di acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche (art. 74 c. 1 lett. g D.Lgs. 152/06), determinato sulla base degli abitanti equivalenti:	
	a) Fino a 4 abitanti equivalenti	€ 80,00
	b) da 5 a 10 abitanti equivalenti	€ 110,00
	c) da 11 a 25 abitanti equivalenti	€ 170,00
	d) da 26 a 50 abitanti equivalenti	€ 280,00

e) oltre 50 abitanti equivalenti € 310,00

Abitante equivalente come definito dalla "LINEA GUIDA PER IL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE PER CASE SINGOLE O PICCOLE COMUNITA'" LG 40.01 Ed. 1- Rev. 1 – 13.11.17 emessa da ARPA FVG

4G 2a	Scarico di acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche diverse da quelle di cui all'art. 74 c. 1 lett. g D.Lgs. 152/06 e acque da sottosuolo derivanti da sondaggi e da perforazioni, o derivanti da processo produttivo per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, ricadente in bacini di bonifica a scolo naturale:	
a1)	fino a 100.000 mc/anno	0,003 €/mc
a2)	da 100.001 mc/anno a 500.000 mc/anno	0,002 €/mc
a3)	da 500.001 mc/anno a 2.000.000 mc/anno	0,001 €/mc
a4)	da 2.000.001 mc/anno a 5.000.000 mc/anno	0,0005 €/mc
a5)	oltre 5.000.001 mc/anno	0,00025 €/mc

Canone minimo (25000 mc) € 75,00

4G 2b	Scarico di acque reflue assimilate ad acque reflue domestiche diverse da quelle di cui all'art. 74 c. 1 lett. g D.Lgs. 152/06 e acque da sottosuolo derivanti da sondaggi e da perforazioni, o derivanti da processo produttivo per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali, ricadente in bacini di bonifica a scolo meccanico:	
a1)	fino a 100.000 mc/anno	0,007 €/mc
a2)	da 100.001 mc/anno a 500.000 mc/anno	0,006 €/mc
a3)	da 500.001 mc/anno a 2.000.000 mc/anno	0,005 €/mc
a4)	da 2.000.001 mc/anno a 5.000.000 mc/anno	0,004 €/mc
a5)	oltre 5.000.001 mc/anno	
	0,003€/mc	
	Canone minimo (15000 mc)	
	€ 105,00	

Ai canoni sopra determinati si aggiunge l'occupazione dell'area demaniale della condotta (calcolata su una larghezza minima di 2,50 m) €/mq 1,00
canone minimo € 2,50

Per la parte di reflue domestiche e assimilate prodotte esclusivamente da acque meteoriche provenienti da immobili soggetti a tributi di bonifica si applica la riduzione del 50% del canone (oltre all'occupazione dell'area demaniale della condotta)

I volumi vengono determinati sulla base della portata massima autorizzata e il canone verrà corrisposto per scaglioni.

4H SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI E ASSIMILATE

(art 74 c.1 lett h art 243 c.4 D.Lgs 152/06; L.R. 13/02 art. 18; DP.R 227/2011 art 2.)

4H 1a	Scarico di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni o assimilate, ricadente in bacini di bonifica a scolo naturale, calcolato secondo i seguenti scaglioni:	
a1)	fino a 50.000 mc/anno	0,032 €/mc
a2)	da 50.001 mc/anno a 200.000 mc/anno	0,024 €/mc
a3)	oltre 200.001 mc/anno	0,016 €/mc
	Canone minimo (2500 mc)	€ 80,00

4H 1b	Scarico di acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni o assimilate, ricadente in bacini di bonifica a scolo meccanico, calcolato secondo i seguenti scaglioni:	
a1)	fino a 50.000 mc/anno	0,036 €/mc
a2)	da 50.001 mc/anno a 200.000 mc/anno	0,028 €/mc
a3)	oltre 200.000 mc/anno	0,020 €/mc
	Canone minimo (2500 mc)	€ 90,00

Ai canoni sopra determinati si aggiunge l'occupazione dell'area demaniale della condotta (calcolata su una larghezza minima di 2,50 m) €/mq 1,00

Per la parte di reflue industriali e assimilate prodotte esclusivamente da acque meteoriche provenienti da immobili soggetti a tributi di bonifica si applica la riduzione del 50% del canone (oltre all'occupazione dell'area demaniale della condotta)

I volumi vengono determinati sulla base della portata massima autorizzata e il canone verrà corrisposto per scaglioni.

Qualora lo scarico colletti in unica tubazione sia acque reflue domestiche che acque meteoriche, trovano applicazione i relativi canoni e la superficie di ingombro di cui alla presente tariffa.

5 APPRODI E LAVATOI

5A 10/1*	Usò domestico ed irriguo fino a l/s 0,50	€/cad 31,00
5A 10/2*	Usò domestico ed irriguo da l/s 1 a 20 per ogni l/s autorizzato	€/l/sec 52,00
5A 10/3*	Usò domestico ed irriguo con rubinetto	€/cad 16,00
5A 10/5*	Usò domestico ed irriguo prelievo con autobotti- ogni prelievo	€/cad 15,00
5A 10/6*	Usò venatorio	€/cad 150,00
5A 11/1*	Usò industriale continua senza restituzione e fino a l/s 0,50	€/cad 68,00
5A 11/2*	Usò industriale continua senza restituzione da l/s 1 a 5	€/l/sec 102,00
5A 11/3*	Usò industriale continua senza restituzione ogni l/s oltre i 5 l/s	€/l/sec 85,00
5A 11/5*	Usò industriale continua e restituita da l/s 1 a l/s 5	€/l/sec 68,00
5A 11/6*	Usò industriale continua e restituita ogni l/s oltre i 5 l/s	€/l/sec 62,00
5A 13*	Usò irriguo sottoscrittore a l/s	€/l/sec. 36,00
5A 14*	Usò antiche investiture (ex roiale) a l/s	€/l/sec 36,00
5A 15*	Lavatoi o manufatti ornamentali	€/cad 15,00
5A 12/1*	Usi ittogenici in erogazione continua senza restituzione a l/s	€/l/sec 76,00

5A 12/2* Usi Ittiogenici in erogazione continua con restituzione fino a l/s 0.50	€/cad 40,00
5A 12/3* Usi ittiogenici in erogazione continua senza restituzione da l/s 1 in poi ogni 0.50 l/s	€/l/sec 26,00

Il presente tariffario si applica alle concessioni in essere a decorrere dal loro rinnovo e a quelle richieste ma non ancora rilasciate al momento della sua entrata in vigore

Le voci di tariffa o le condizioni contraddistinte da un asterisco (*) vengono applicate fino alla scadenza o modifica delle concessioni in cui trovano applicazione.

Per quanto non compreso nel tariffario generale consortile si rimanda al tariffario generale regionale.

ALLEGATO:

Tabella definizione degli scarichi e relativi articoli di tariffario

TIPO	rif normativo	definizione	Cod. TARIFFA	TARIFFA	
				scolo naturale	scolo meccanico
A) Scarico acque meteoriche			4F	in base diametro condotta + pluviale (solo per non consorziato)	
B) Scarico acque reflue domestiche e assimilate e da sottosuolo					
Acque reflue domestiche	art 74 c.1 lett. g D.Lgs 152/06	acque reflue provenienti da insediamenti di tipo residenziale e da servizi e derivanti prevalentemente dal metabolismo umano e da attività domestiche;	4G.1	calcolo su abitanti equivalenti	
<i>assimilate.</i>	art 101 c.7 D.Lgs 152/06	ACQUE REFLUE provenienti da: a) provenienti da imprese dedite esclusivamente alla coltivazione del terreno e/o alla silvicoltura;	4G.2	4G.2a	4G.2b
		b) provenienti da imprese dedite ad allevamento di bestiame;			
		c) provenienti da imprese dedite alle attività di cui alle lettere a) e b) che esercitano anche attività di trasformazione o di valorizzazione della produzione agricola, inserita con carattere di normalità e complementarietà funzionale nel ciclo produttivo aziendale e con materia prima lavorata proveniente in misura prevalente dall'attività di coltivazione dei terreni di cui si abbia a qualunque titolo la disponibilità;			
		d) provenienti da impianti di acqua coltura e di piscicoltura che diano luogo a scarico e che si caratterizzino per una densità di allevamento pari o inferiore a 1 Kg per metro quadrato di specchio d'acqua o in cui venga utilizzata una portata d'acqua pari o inferiore a 50 litri al minuto secondo			
<i>assimilate.</i>	L.R. 13/02 art. 18	c bis) provenienti da attività industriali di produzione di generi alimentari che utilizzano come conservante esclusivamente cloruro di sodio, aventi portata inferiore a 50 mc/d e non contaminati da sostanze pericolose o da prodotti chimici impiegati come agenti disinfettanti, sanificanti, coloranti, edulcoranti, sgrassanti o detergenti.			
		c ter) provenieneti da acque utilizzate per scopi geotermici, a condizione che tali acque non siano utilizzate nell'ambito di cicli produttivi e che non siano sottoposte a trattamenti chimici.			

<i>assimilate.</i>	DPR 227/2011 art. 2	a) le acque che prima di ogni trattamento depurativo presentano le caratteristiche qualitative e quantitative di cui alla tabella 1 dell'Allegato A;			
		b) le acque reflue provenienti da insediamenti in cui si svolgono attività di produzione di beni e prestazione di servizi i cui scarichi terminali provengono esclusivamente da servizi igienici, cucine e mense;			
		c) le acque reflue provenienti dalle categorie di attività elencate nella tabella 2 dell'Allegato A, con le limitazioni indicate nella stessa tabella. 2.			
C) Scarico acque reflue industriali e assimilate					
Acque reflue industriali	art 74 c.1 lett. h D.Lgs 152/06	acque reflue scaricate da edifici od impianti in cui si svolgono attività commerciali o di produzione di beni;	4H.1	4H.1a	4H1.b
assimilate:	art. 243 c. 4 D.Lgs 152/06	acque emunte convogliate tramite un sistema stabile di collettamento che collega senza soluzione di continuità il punto di prelievo di tali acque con il punto di immissione delle stesse, previo trattamento di depurazione, in corpo ricettore, sono assimilate alle acque reflue industriali che provengono da uno scarico e come tali soggette al regime di cui alla parte terza			
D) acque reflue urbane:	art 74 c.1 lett. i D.Lgs 152/06	miscuglio di acque reflue domestiche, di acque reflue industriali ovvero meteoriche di dilavamento provenienti da agglomerato;		Fattispecie oggetto di convenzioni	
E) acque da sottosuolo	D.P.R. 01/Pres 8.01.2020	acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, o derivanti da processo produttivo per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali	4G.2	4G.2a	4G.2b